

<b>Mittente</b>	Guastavini Giulio	<b>Destinatario</b>	Titi Roberto
<b>Data</b>	19/6/1597	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Genova	<b>Luogo arrivo</b>	Firenze
<b>Incipit</b>	Se ben venendo il nostro messer Vincenzo Alzari		
<b>Contenuto</b>	Guastavini augura a Titi una pronta guarigione da una grave indisposizione che lo ha colpito, e si dichiara altresì consolato dall'aver appreso da Vincenzo Alsario [Croce] che questo malessere, e non una "dimenticanza", è la causa della mancata risposta di Titi alle sue ultime due missive.		
<b>Fonte</b>	Matteo Navone, Lettere inedite di Giulio Guastavini, "Studi secenteschi", LIV, 2013, p. 235		
<b>Compilatore</b>	Navone Matteo		

---